

I fratelli del Gotico Internazionale



La monografia di Mauro Minardi costituisce il primo catalogo ragionato completo e analitico di tutte le opere dei fratelli Lorenzo e Jacopo Salimbeni, attivi tra Marche e Umbria nel primo ventennio del XV secolo. Diviso in due parti, il lavoro affronta nella prima il percorso dei due pittori; la seconda propone il catalogo delle opere autografe, tutti affreschi ad eccezione del trittico della pinacoteca di San Severino Marche, firmato da Lorenzo e datato 1400. Numerose le **novità** che emergono dal volume, a partire dalla proposta che **per la formazione di Lorenzo** sia stato **essenziale il confronto con lo stile dei seguaci di Jacopo Avanzi, come il Maestro delle Iniziali di Bruxelles e Jacopo di Paolo. Si rivaluta poi la collaborazione di Lorenzo con Ottaviano Nelli**: l'autore infatti sostiene che la decorazione dell'arco trionfale del coro della chiesa di Sant'Agostino a Gubbio non sia stata dipinta dal Nelli e da Jacopo Salimbeni, ma dal pittore umbro e Lorenzo, intorno al 1410. **Ottaviano Nelli risulterebbe quindi essere il maggior partner di Lorenzo** ed è probabile che fu la sua posizione di pittore di fiducia di Guidantonio da Montefeltro a consentire al sanseverinate il passaggio in età matura a Urbino e la prestigiosa impresa dell'oratorio del Battista a Urbino (1416). **Novità anche per la cronologia dell'affresco dell'oratorio dei beati Becchetti a Fabriano**, posto tra le ultime opere di Lorenzo, morto poco prima del 1420 e per il riconoscimento degli Smeducci, signori di Sanseverino quali committenti delle Storie di sant'Andrea in San Lorenzo in Doliolo grazie al ritrovamento di uno stemma in uno degli affreschi. □ **Marta Paraventi**



Lorenzo e Jacopo Salimbeni. Vicende e protagonisti della pittura tardogotica nelle Marche e in Umbria, di Mauro Minardi, 278 pp., ill. b/n e colore, Leo S. **Olschki**, Firenze 2009, € 95,00

